



SAIE LAB: a Torino la prima tappa

Il 24 marzo si è svolta la prima tappa di SAIE LAB a Torino, grande interesse per il focus di giornata dedicato alle gallerie

lunedì 27 marzo 2023 - Redazione Build News



Lo scorso 24 marzo al Politecnico di Torino si è tenuta la prima tappa dei SAIE LAB, i nuovi laboratori itineranti del “saper fare” nelle costruzioni, realizzati in avvicinamento a SAIE – La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti che si terrà a Bari, Nuova Fiera del Levante, dal 19 al 21 ottobre 2023.

La tappa di Torino di SAIE LAB - organizzata in collaborazione con CIFI – Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani, RFI – Rete Ferroviaria Italiana, Politecnico di Torino, SIG – Società Italiana Gallerie e OICE Confindustria - ha ospitato una serie di interventi tecnici sulla progettazione, la realizzazione, la manutenzione straordinaria e l’adeguamento infrastrutturale delle gallerie e ha visto la partecipazione come relatori, tra gli altri, di Giuseppe Andrea Ferro, Presidente dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino e direttore Dip. DISEG Politecnico di Torino e di Valerio Giovine, Segretario Generale di CIFI – Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani.

Le parole dei protagonisti

“In Italia finalmente ci si sta accorgendo dell’importanza delle infrastrutture per lo sviluppo del Paese - ha dichiarato proprio Giuseppe Andrea Ferro. Purtroppo, questa rinnovata attenzione

non è stata supportata da politiche attive sul fronte della formazione. In tutto il Paese c'è una forte carenza di ingegneri civili, con gravi ripercussioni sul sistema delle Costruzioni e sono pochi, a fronte della domanda, gli studenti che scelgono questa strada. I motivi riguardano soprattutto le dimensioni e il giro d'affari degli studi professionali italiani, troppo ridotti rispetto ad altri Paesi. Nelle opere pubbliche è necessario pagare il giusto, anche attraverso una revisione del codice degli appalti, per l'expertise degli ingegneri, senza cui sarebbe impossibile avere le infrastrutture necessarie alla nostra quotidianità. Proprio come le gallerie, di cui abbiamo parlato oggi durante SAIE LAB, un evento importante perché contribuisce a diffondere la cultura dell'ingegneria civile in un territorio, quello piemontese, che ha in cantiere nuove importanti opere determinanti per l'economia locale.”

“Le gallerie rientrano tra le opere di ingegneria civile più importanti e assumono un ruolo fondamentale: unire e superare le barriere naturali per facilitare il trasporto di persone e merci – ha dichiarato Valerio Giovine, Segretario Generale di CIFI – Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani. Negli anni la tecnica ingegneristica in questo comparto ha avuto uno sviluppo significativo, sia per quanto riguarda l'aspetto della progettazione che quello

dell'impatto ambientale. Le gallerie sono sicuramente meno visibili rispetto ad infrastrutture come i ponti, eppure sono opere invasive, che richiedono un'attenzione speciale nella fase di progettazione. L'obiettivo è quello di prolungare sempre più il ciclo di vita delle gallerie, di renderle più sicure e manutenibili. Per il Collegio, organizzare un evento come SAIE LAB, su un territorio ricco di opportunità per le nuove infrastrutture come il Piemonte, è determinante per mettere in contatto le varie realtà attive in questo campo per mostrare degli esempi pratici di una tecnica che in Italia può vantare eccellenze anche di livello internazionale.”

“Torino e il Piemonte sono fondamentali per la nostra storia e quella dei fondatori, originari proprio del capoluogo – ha aggiunto Enricomaria Gastaldo Brac, President&CEO di PENETRON Italia. Il nostro centro operativo, un punto di riferimento consolidato per le imprese che cercano un sistema d'impermeabilizzazione efficace e durevole nel tempo si trova a Collegno. Tra i tanti progetti che abbiamo seguito sul territorio, ce n'è uno particolarmente interessante per la comunità: la realizzazione di tre nuovi sottopassi e una pista Ciclabile a Borgomanero (NO) in collaborazione con l'impresa Notari per RFI, per i quali abbiamo studiato tutti i particolari costruttivi, con l'obiettivo di allungare la vita del manufatto di oltre 50 anni. Ogni anno entriamo in contatto

con nuove imprese e progettisti per garantire un servizio professionale per lo studio della vasca bianca per cristallizzazione nella sua interezza, dalla concezione delle campiture costruttive all'assistenza tecnica in cantiere con particolare attenzione al collaudo delle opere”.

“Nei tanti anni in cui Tekna Chem è presente sul mercato con le soluzioni innovative che la contraddistinguono, gli interventi che ci hanno visti protagonisti sono molteplici, come ad esempio il pavimento in postensione a Carisio, 280.000 m2 circa realizzato con il sistema aeternumCal – ha commentato Silvio Cocco, CEO di TEKNA CHEM. Sempre con aeternumCal, abbiamo ottenuto uno dei quattro lotti di rifacimento delle sponde del canale Villorosi. Oggi si possono verificare gli stati d'opera degli interventi realizzati con i nostri materiali e quanto e come abbiamo resistito negli anni. Oltre a questo, ci siamo occupati degli interventi negli impianti sciistici del Monte Rosa con il ripristino strutturale dei plinti degli impianti di risalita. Fondamentale per Tekna Chem è sicuramente la sostenibilità: il rispetto dell'Ambiente è un obiettivo perseguibile soltanto con prodotti che consentano la costruzione di opere durevoli”.

“Dal nostro Osservatorio sulle imprese piemontesi emerge la

fotografia di una filiera ottimista, soddisfatta nel veder crescere i principali parametri economici - ha dichiarato Emilio Bianchi, Direttore Generale di SAIE. Qui, buona parte delle risorse del PNRR saranno impiegate per l'edilizia ed in particolare per la costruzione e l'ammodernamento delle gallerie. Per questo abbiamo scelto Torino per la prima tappa dei SAIE LAB, appuntamenti utili agli addetti ai lavori per confrontarsi sui temi tecnici più rilevanti per il comparto. Con questa giornata di lavori vogliamo aiutare gli operatori a comprendere le novità del momento e a inquadrare le strategie migliori per il futuro. In fiera a SAIE 2023 (Bari, 19 - 21 ottobre), abbiamo previsto poi una serie di approfondimenti ad hoc anche su tutto ciò che ruota attorno al ciclo di vita delle infrastrutture, gallerie comprese, che andranno a completare il palinsesto di iniziative, workshop e convegni sugli aspetti determinanti per il domani della filiera. Il tutto dando ampio spazio alle eccellenze del settore e moltiplicando le occasioni networking, l'elemento indicato dal 75% delle imprese come necessario per crescere.”